

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE ORTICOLE

Bollettino n. 12 del 02/04/2025

AREA VENETO OCCIDENTALE (VR)

FRAGOLA IN SERRA

Prosegue la fase di ingrossamento frutto e nelle varietà più precoci si iniziano a vedere i primi frutti maturi. Fino a questo momento è soddisfacente il contenimento delle principali avversità fungine come oidio, botrite e antracnosi, quindi non si segnalano interventi necessari.

Gli scarsi focolai di ragnetto rosso sono sotto controllo grazie alla presenza di *Phytoseiulus persimilis* (ove si sono effettuati i lanci), mentre, iniziano a vedersi le prime forme sia di nello stadio adulto che in quello larvale del tripide *Frankliniella occidentalis* si consiglia pertanto di proseguire con i lanci dei predatori specifici come *Orius laevigatus*. Sono comparse in maniera molto limitata le prime colonie di afide, (sia verde che nero), valutarne caso per caso un eventuale emissione di predatore generalizzato su tutto l'impianto oppure in maniera localizzata sulla presenza dei focolai dello stesso.

LATTUGA IN SERRA

Gli ultimi trapianti in serra sono a metà del loro ciclo, non si riscontrano particolari problemi da patologie fungine, prestare invece attenzione alla comparsa, sebbene finora limitata, di insetti come afide e tripide. Nei casi più a rischio valutare un eventuale intervento contro questi fitofagi con prodotti specifici come indicato linee tecniche di difesa integrata della Regione Veneto, facendo molta attenzione al rispetto del periodo di carenza degli stessi.

ZUCCHINO, CETRIOLO, MELONE, POMODORO, MELANZANA, PEPERONE E IN SERRA

I trapianti precoci di cucurbitacee (zucchino e cetriolo) sono nella fase di inizio raccolta, mentre, negli altri impianti le fasi variano da accrescimento pianta ad inizio fioritura. Si nota una sporadica presenza di afide, porre attenzione invece all'oidio principale patologia primaverile in quanto si sta per entrare nel periodo di suscettibilità della malattia.

Melone non si rilevano particolari problemi, continuare comunque con il monitoraggio per verificare eventuale presenza di afidi.

Melanzana e pomodoro porre attenzione all'eventuale presenza di tripide, che specialmente in quest'ultimo, dove si impiegano varietà non resistenti alle virosi, può essere vettore di virus molto aggressivi come ad esempio il TSWV.

Peperone proseguono i trapianti.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

AREA VENETO ORIENTALE (VE - TV - PD)

ASPARAGO VERDE

In raccolta si nota la presenza di danni da limacce legati alle condizioni climatiche dell'ultimo periodo. Il problema dovrebbe diminuire progressivamente con l'innalzamento delle temperature e l'asciugatura dei terreni; in caso di forte infestazione si può intervenire con una distribuzione di fosfato ferrico in esca.

CETRIOLO IN SERRA

Le condizioni sono favorevoli a possibili focolai di afidi. Nei trapianti precoci siamo in fase di piena raccolta, si consiglia quindi, di effettuare un lancio di insetti utili quali *Chrysoperla carnea* alla dose di 10 individui mq con l'aggiunta di 1 individuo mq di *Aphidius colemani*.

TRAPIANTI IN SERRA (POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, CETRIOLO)

Per i trapianti, iniziati da circa 10-12 giorni, su terreni non perfettamente in tempera (leggermente bagnati) e con piantine allevate in vivaio con condizioni sfavorevoli (poca luce e leggermente filate), è necessario monitorare lo sviluppo dell'apparato radicale che dovrebbe essere in uscita rispetto al pane di terra, se la pianta non è in estrema sofferenza idrica è meglio ritardare le irrigazioni per stimolare l'accrescimento delle radici e permettere al terreno circostante di asciugarsi.